



Università degli Studi di Pavia



Fondazione "W. Stauffer" - Cremona

Comitato scientifico e organizzazione

Maria Caraci Vela

Antonio Delfino

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PAVIA

Facoltà di Musicologia

Dipartimento di Scienze musicologiche e paleografico-filologiche

Corso Garibaldi, 178 – 26100 Cremona (CR)

Tel.: +39 0372 25575 / 33925 – Fax: +39 0372 457077

Sig.re Maria Luisa Grandi – Maria Linares

Web: <http://musicologia.unipv.it> – E-mail: webmusic@unipv.it



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PAVIA

Facoltà di Musicologia

Dipartimento di Scienze musicologiche e paleografico-filologiche

Fondazione "W. Stauffer" - Cremona



Frank Martin, o la misura della ricerca

CREMONA, PALAZZO RAIMONDI, AULA MAGNA

21 novembre 2007

Tavola rotonda *Frank Martin, o la misura della ricerca*

La tavola rotonda dedicata a Frank Martin (1890-1974), autore svizzero poco studiato in Italia, prende in esame alcuni aspetti della sua produzione strumentale e vocale che si situano attorno al secondo conflitto mondiale e che coincidono con una fase di riflessione sulle sue scelte compositive. In particolare la cantata *Le vin herbé* (1938-1941) e la *Passacaille* (1944) offrono la possibilità di fare il punto su due generi, quello della musica vocale da camera e quello organistico, che sono centrali nel percorso artistico dell'autore, soprattutto nei confronti delle rispettive tradizioni. Se nella prima risulta di estremo interesse la sintesi stilistica che sostiene la scelta di musicare il *roman* di Joseph Bédier ispirato alla leggenda del Tristano, nella seconda si può ravvisare una pietra miliare del repertorio organistico novecentesco che, con le due strumentazioni del 1952 e del 1962, pone anche in primo piano il problema delle trascrizioni d'autore, sempre presenti in tutta l'attività di Martin. Il cruciale momento storico in cui le due composizioni appaiono vede anche la nascita della composizione per contralto e orchestra *Die Weise von Liebe und Tod des Cornets Christoph Rilke* che dimostra come la riflessione critica sulla dodecafonia compiuta dall'autore si rifletta in una propria, personale poetica del cromatismo.

MODERATORE

GIANMARIO BORIO (*Università di Pavia*)

ANTONIO DELFINO (*Università di Pavia*),
Generi organistici intorno a Frank Martin

GUY BOVET (*Musikhochschule, Basel*),
La Passacaille dall'organo all'orchestra

PIETRO CAVALLOTTI (*Humbolt-Universität, Berlin*),
La dodecafonia e Frank Martin

MARIA CARACI VELA – SOFIA LANNUTTI (*Università di Pavia*),
Vous avez bu l'amour et la mort. Il mito di Tristano e Isotta nella rilettura di Bédier e Martin

CARLO BIANCHI (*Università di Pavia*),
Der Cornet di Rainer Maria Rilke tra Martin e Viktor Ullmann

ore 19.30

AULA MAGNA DELLA FACOLTÀ DI MUSICOLOGIA

CONCERTO

STEFANO TONDA, clavicembalo

ALBERTO FIRRINCIELI, clavicembalo

QUARTETTO D'ARCHI DELLA FACOLTÀ DI MUSICOLOGIA (QFM)

Si ringrazia la Fondazione Banca Popolare di Cremona, proprietaria del clavicembalo in comodato presso la Facoltà.